

Educazione civica
in pratica



Educare alla legalità

Daniele Aristarco





Le regole e la morale

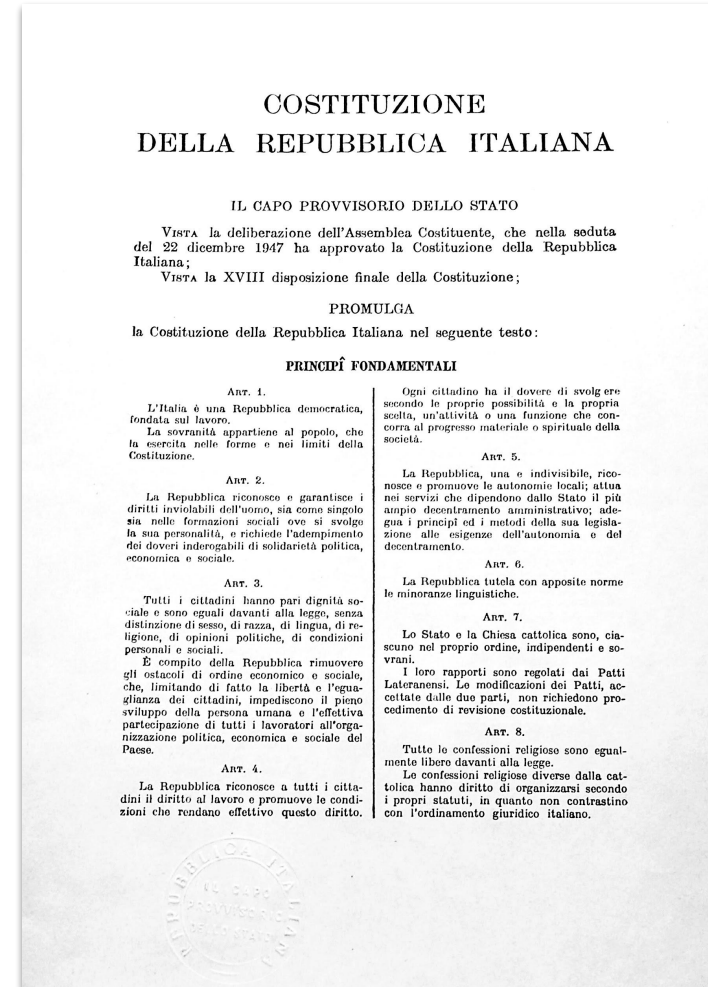
“Dato che non avete voluto sopportare il vostro bene, ora sopportate fino in fondo il vostro male.”

Esopo



I principi fondamentali

- *Art. 1* L'Italia repubblica democratica fondata sul lavoro
- *Art. 2* Diritti e doveri
- *Art. 3* Uguaglianza e pari dignità sociale
- *Art. 4* diritto/dovere al lavoro
- *Artt. 5-6* indivisibilità e autonomie
- *Artt. 7-8* libertà di religione
- *Art. 11* Ripudio della guerra come strumento di offesa
- *Art. 12* La bandiera

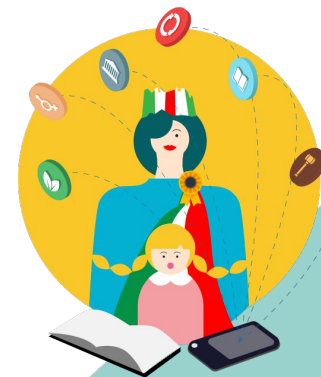


Agenda 2030, la propulsione



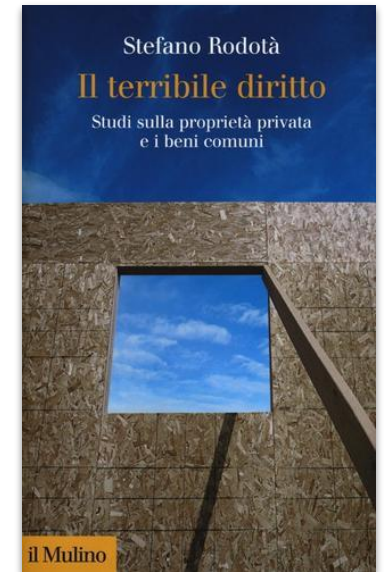
“È la giusta propulsione per la nuova situazione.”

Eugenio Finardi



Beni comuni: otto principi, una proposta

1. Confini chiaramente definiti;
 2. regole adattate al contesto locale;
 3. modalità di scelta collettiva;
 4. monitoraggio effettivo da parte dei membri;
 5. sanzioni progressive per chi viola le regole della comunità;
 6. risoluzione dei conflitti poco costosi e di facile accesso;
 7. autodeterminazione della comunità riconosciuta;
 8. in caso di grandi beni comuni, l'organizzazione di livelli multipli.
-



Le leggi razziali erano leggi

Anno 63 - N. 268 - Italia Impero Colonie cent. 30 Milano — Venerdì, 11 Novembre 1938 — Anno XVII EDIZIONE DEL POMERIGGIO

CORRIERE DELLA SERA

ABBONAMENTI

Italia Impero Colonie			Estero		
Anno	Sem.	Trim.	Anno	Sem.	Trim.
L. 75.-	L. 38.-	L. 20.-	L. 160.-	L. 81.-	L. 41.-
Col settime numero . . .	» 87.-	» 44.-	» 186.-	» 94.-	» 48.-

A Milano gli abbonamenti si ricevono in via S. Margherita 16 e in via Solferino 58. C. C. postale n. 3/331 - Telef. del Corriere: 65-941, 65-942, 65-943, 65-944, 66-780, 66-695

Prezzi degli abbonamenti ai periodici per gli abbonati al "Corriere."

LA DOMENICA DEL CORRIERE	CORRIERE DEI PICCOLI	LA LETTURA	IL ROMANZO MENSILE
Italia: An. L. 17.-Sem. L. 9.-Trim. L. 5.- Estero: » 37.- » 19.- » 10.-	Italia: An. L. 17.-Sem. L. 9.-Trim. L. 5.- Estero: » 30.- » 15.- » 8.-	Italia: An. L. 23.-Sem. L. 12.-Trim. L. 6.50 Estero: » 33.- » 17.- » 9.-	Italia: An. L. 18.-Sem. L. 9.50Trim. L. 5.- Estero: » 28.- » 14.50 » 7.50

Gli abbonamenti cumulativi ai periodici devono avere la stessa scadenza dell'abbonamento al quotidiano.

INSERZIONI — Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Necrologie L. 15. Pubblicità Commerciale pagine di testo L. 15; 7° pag. fronte Reventissimo L. 12; ultima L. 10. Finanziaria L. 15. Echi di Cronaca, di Spettacoli e Cronaca Sportiva L. 40 la riga. Echi Finanziari L. 50 la riga. Gite, viaggi L. 40 la riga. Matrimoni, Nascite e Onoranze L. 50 la riga. Lauree, diplomi, ecc. L. 40 la riga. Pagam. anticipato. Tassa govern. in più. L'Amministr. del Corriere si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio ineluttabilmente rischiano di non poter accettare. Il « Corriere » cede anche la pubblicità dei suoi periodici illustrati.

Le leggi per la difesa della razza approvate dal Consiglio dei ministri

I matrimoni misti sono proibiti - La definizione di «ebreo», le discriminazioni e l'annotazione allo Stato Civile - L'esclusione dagli impieghi statali, parastatali e di interesse pubblico - Le norme concernenti le scuole elementari e medie e gli insegnanti

Roma 10 novembre. Il Consiglio dei ministri è tornato a riunirsi stamane alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce, presenti tutti i ministri e con l'intervento del sottosegretario di Stato al Ministe-

appartenenza a religione diversa da quella ebraica.

Art. 9. — L'appartenenza alla razza ebraica deve essere denunciata e annotata nei registri dello Stato Civile e della popolazione. Tutti gli estratti dei registri co-

che, in complesso, abbiano un estimo superiore a lire 5000; e) essere proprietari di fabbricati urbani che, in complesso, abbiano un imponibile superiore a lire 20 mila.

Per i fabbricati per i quali non

Regno, della Libia e dei Possedimenti dell'Egeo entro il 12 marzo 1939-XVII.

Coloro che non avranno ottenuto a tale obbligo entro il termine suddetto saranno puniti con l'arresto fino a tre mesi e con l'es-

sa della razza, siano preferiti per l'insegnamento nelle scuole elementari e medie per alunni di razza ebraica.

Ecco il testo del provvedimento approvato:

Nelle scuole di istruzione media, di cui al presente articolo, il personale potrà essere di razza ebraica e potranno essere adottati libri di testo di autori di razza ebraica.

Art. 7. — Per le persone di po-

centi di razza ebraica decidono dalla abilitazione.

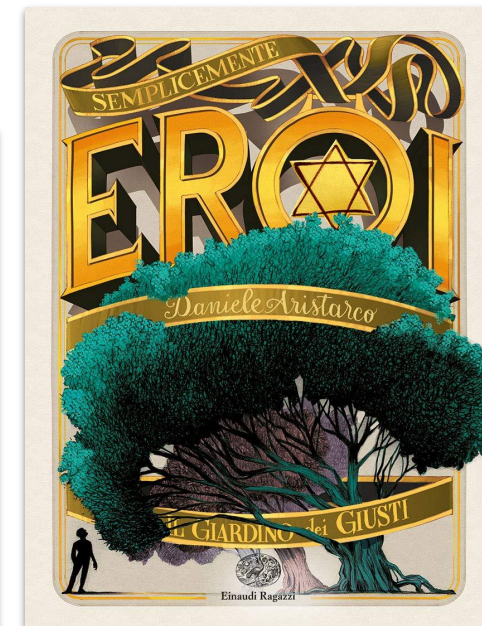
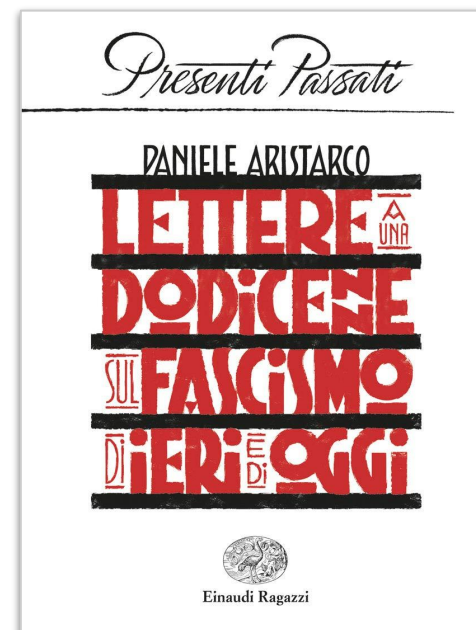
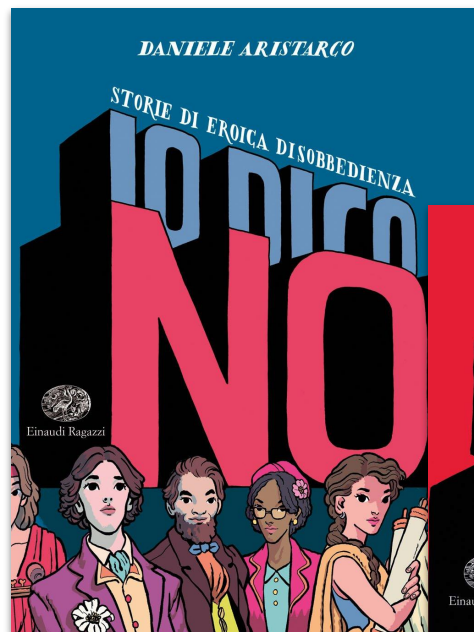
Art. 8. — Per l'insegnamento nelle scuole elementari e medie per alunni di razza ebraica saranno preferiti gli insegnanti dispen-

matica in Roma, per accedere ai quali occorre un titolo di studio medio di secondo grado o un titolo equipollente.

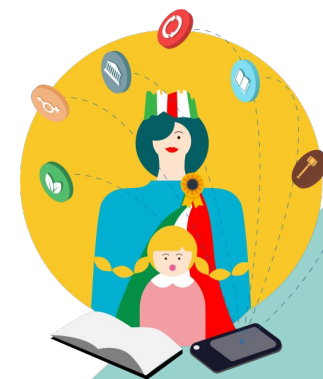
Il presente articolo si applica anche agli studenti stranieri in



Dimmi di no e ti dirò chi sei,
quando disobbedire è un dovere



Una modesta proposta per docenti: il giorno in cui ho detto no





"People always say that I didn't give up my seat because I was tired, but that isn't true. I was not tired physically ... No, the only tired I was, was tired of giving in."



BILL, biblioteca della legalità

Parole, figure, libri
per crescere liberi

Chiara Pinton

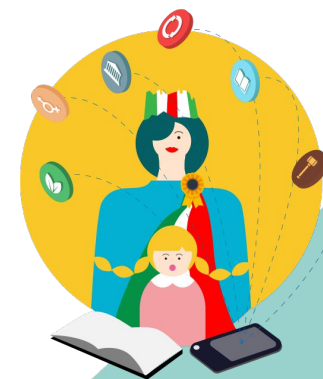


“Questa è la Biblioteca della Legalità. No, non questa stanza. Perché BILL, così la chiamiamo noi amici, non è come le altre Biblioteche. Non vive dentro ad un edificio. Lei è “libera”, può vivere ovunque. Dorme dentro le valigie, e viaggia, corre incontro a bimbi e ragazzi portandosi a spasso le sue storie. Entra nelle scuole, nelle case, nelle piazze, sulle strade. Sparpaglia i suoi racconti come fossero semi...”

*Michele Altomeni, Una storia sempre nuova
Dalla prima antologia BILL (2017)*



Germinazioni_opera di Marisa Merlin





“Poco a poco facciamo in modo di mettere questo mondo sottosopra nuovamente nel verso giusto, cominciando dai bambini. Mostreranno agli adulti la via da percorrere.”

Jella Lepman

Jella Lepman realizzò la prima mostra internazionale di libri per ragazzi (1946) dalla quale nacque la Jugendbibliothek (1949).

Fondò Ibby (1953) e diede vita alle Nazioni Unite dei Ragazzi, promuovendo il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi nei temi della democrazia, della partecipazione attiva, nella legalità.





Ibby è presente in 80 paesi e si impegna nella promozione della letteratura di qualità per ragazzi e nella promozione della lettura



La sessione italiana di Ibby ha sede a Bologna, presso la biblioteca Salaborsa. Ha quattro progetti principali: Un ponte di libri (mostra su Jella Lepman), la Biblioteca di Lampedusa (silent book), Mammalingua (con NpL) e Bill Biblioteca della legalità.

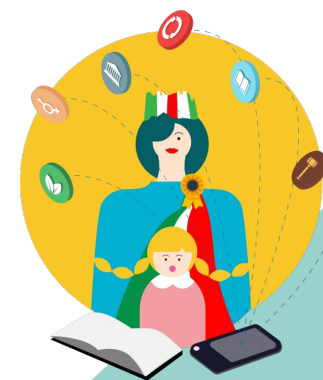




IBBY
ITALIA



è soggetto capofila di Bill, Biblioteca della Legalità

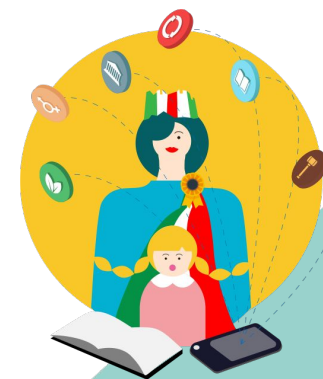


BI sta per Biblioteca.

BILL

L sta per legalità.
Ma anche per cooperazione
e condivisione, diritti umani
e responsabilità

La seconda L sta per Libera,
l'associazione no-profit che da anni
combatte le mafie e la criminalità
organizzata. Ma ci piace pensarla
Libera anche come aggettivo.
Difficile da imbrigliare in un
ruolo o una definizione, attenta
al cambiamento, ma capace di
preservare le memorie dall'oblio.

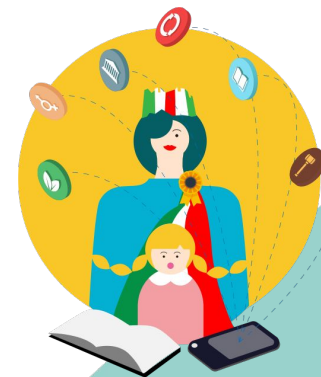




Bill Biblioteca della Legalità

Logo progettato da Federico Alessandri e Agnese Tamburini, studenti ISIA (Urbino) sotto la supervisione di Silvana Sola. Il logo vuole rappresentare il concetto di confine e di limite tra ciò che è legale e ciò che non lo è, uno spazio sicuro ma allo stesso tempo facile da oltrepassare.

-
- Biblioteca circolante
 - Espressione di una pluralità di voci (rete)
 - Formazione permanente e diffusa
-



Le bibliografie

Propongono storie con stili e narrazioni differenti, capaci di diventare occasioni d'inciampo della memoria così come del non conosciuto, del poco raccontato.

Riguardano il sé, altrettanto il noi, sempre in relazione con il mondo.

Romanzi, biografie, saggi, fumetti, graphic novel, albi illustrati, silent book.

Libri che trattano argomenti complicati, anche difficili, con le parole giuste, attente. Narrazioni avvincenti, altre più poetiche. Storie che raccontano di diritti negati e di coraggio, di diversità e della fatica di stare insieme, di riconoscersi. Ci sono le guerre, le migrazioni, le mafie. Si racconta la determinazione di opporsi all'ingiustizia, la ricerca di libertà, di verità, di bellezza.

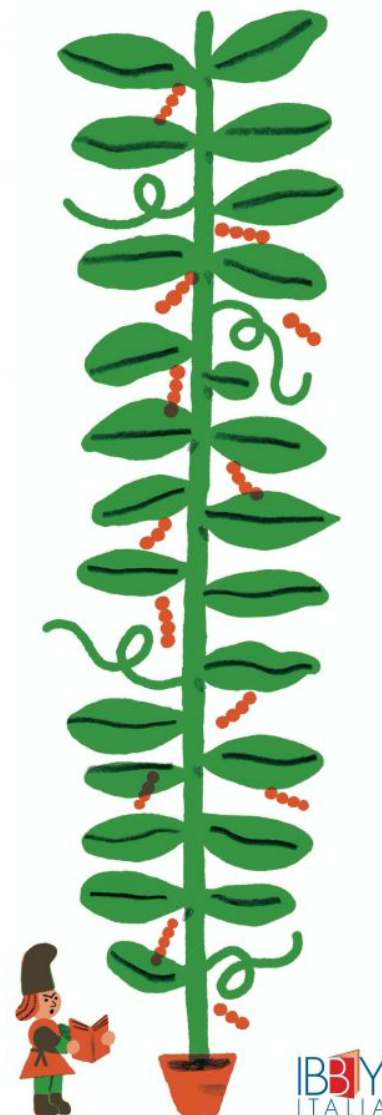


Pluralità di voci

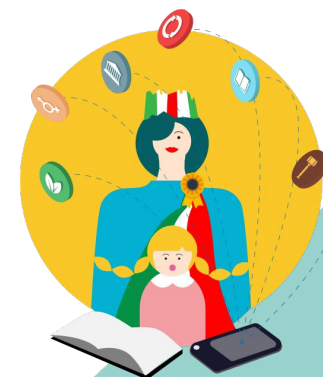
BILL cresce e si sviluppa come una pianta, adattandosi all'ambiente e ai contributi diversi.

- Vale per le bibliografie e lo raccontiamo nelle antologie, che sono già tre...
- Vale per le reti territoriali, che sono più di venti e altre ne stanno nascendo...
- Vale per le formazioni, che si tengono ogni anno dal 2014 e sono occasione di ascolto ma soprattutto di dialogo...

**Leggere
per crescere**



*Immagine di Andrea Antinori
per Ibbv Italia, 2020*

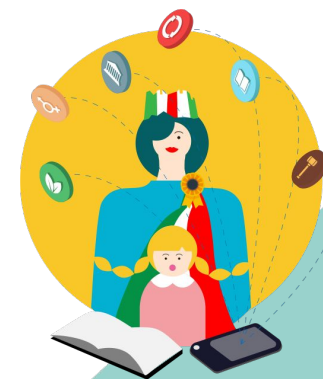


Formazione permanente e continua

Se vogliamo bambini e bambine, ragazze e ragazzi, capaci di affrontare la complessità dell'esistenza e del mondo che li circonda, dobbiamo assumerci la responsabilità di essere adulti estremamente preparati.

Ogni anno si tiene la Formazione Nazionale BILL, **gratuita e aperta a tutti**, presso la MeMo, Mediateca Montanari di Fano.

Inoltre, la rete delle BILL realizza una sorta di formazione permanente che viaggia di territorio in territorio, adattandosi alle peculiarità dei luoghi e che si arricchisce delle multiforme esperienze diffuse.





MILEGGI

diritti ad alta voce

è un associazione che nasce per:

- **LEGGERE** ad alta voce con i ragazzi per condividere valori
- Fare crescere la **LEGALITÀ** e il senso civico
- Creare **RETE**: unire modi diversi per raggiungere obiettivi comuni
- Inventare percorsi originali perché **TUTTI** possano trovare la propria chiave di lettura



PER FARE SCELTE GIUSTE E CORAGGIOSE

G COME GIUNGLA

PER FARE IL GIRO DEL MONDO CON I LIBRI

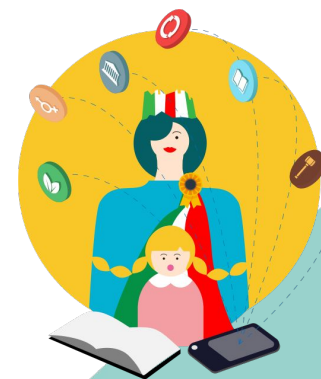
Leggere in GoogleMaps

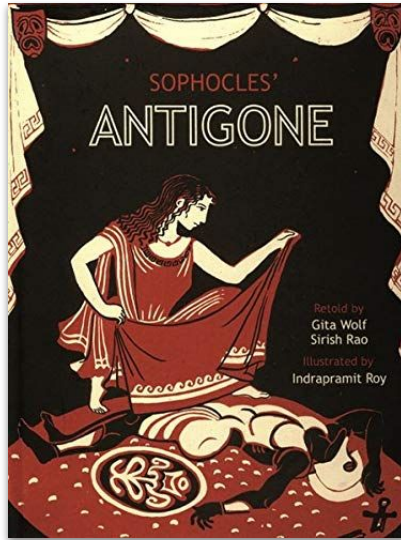
PER PARLARE DI MAFIE... ANCHE A CASA NOSTRA

MAFIE

A SCUOLA, DAGLI OCCHI DEI RAGAZZI...

LA SCUOLA A MODO MIO





*“Un giorno lessi un libro e
tutta la mia vita cambiò.”*

Orhan Pamuk

BIBLIOTECA. *Qui entrano i bambini accompagnati dai cani di strada, dai sordi e dai ciechi. Manca il tetto perchè durante la lettura si abbia la consapevolezza del cielo. Di quanto l'io e la scrittura siano minima cosa, non tutto. Ha un pavimento di fossili tra l'erba. Si entra scalzi per sentire la memoria e imparare dal filo vegetale la capacità di flettersi e rialzarsi. Qui si legge a voce alta, con il petto e con le dita, il corso delle vene.*

Anna Maria Farabbi, ABSE, Il Ponte di Sale, 2013



Cittadinanza digitale

10 febbraio 2021

“Nativi” o “immigrati digitali”, in questi mesi tutti siamo stati esposti a una mole enorme di informazioni ambigue. È indispensabile ragionare e costruire una piena cittadinanza digitale, uno strumento indispensabile per provare a orientarsi nel mondo attuale e in quello futuro.



 **MONDADORI**
EDUCATION

Rizzoli
EDUCATION



FORMAZIONE SU MISURA



WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT

Educazione civica
in pratica

